PARIS-CANDONI, TRA MOGLIE E MARITO NON METTERE IL DITO

Inviato da Administrator
mercoledì 18 aprile 2012

Augusto Santori (PDL): “Una storia d’amore lunga 15 anni"

"Quella tra Paris e il campo nomadi di Via Candoni è una storia d’amore che va avanti da 15 anni e non intendiamo minimamente frapporci in questa bella storia“, così dichiara in una nota Augusto Santori, consigliere del PDL del Municipio XV.
“Non vogliamo quindi parlare dei grossi grassi bandi che la giunta Paris dedica all’assistenza dei nomadi, del silenzio del Municipio di fronte alle centinaia di arresti che hanno caratterizzato gli ospiti di questo campo e neanche l’indifferenza del Municipio per le auto di grossa cilindrata che periodicamente vengono ritrovate dentro questo campo. Non vogliamo farlo, dovesse svegliarsi Paris da questa bella storia d’amore” conclude Santori.

NOMADI:MUNICIPIO-ASL,CAMPO CANDONI NEL DEGRADO IGIENICO LETTERA A CAMPIDOGLIO,SOVRAFFOLLAMENTO E SPORCIZIA,INTERVENIRE (ANSA) - ROMA, 18 APR - Degrado, scarse condizioni igienico-sanitarie, sovraffollamento, poca sorveglianza. Queste le condizioni del campo nomadi di via Candoni denunciate in una conferenza stampa dal Pd e dal municipio Roma XV all'interno dello stesso campo. «La città deve sapere cosa sta accadendo qui - tuona il minisindaco Gianni Paris (Pd) -: un campo pensato per 350 persone e poi riadattato per 480 non può ospitarne 1200. C'è un problema di tenuta sanitaria». I rappresentati del Partito Democratico di Roma, tra cui la responsabile politiche sociali Emanuela Droghei, hanno divulgato un documento dell'Asl Roma D, Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblico, inviato a marzo, tra gli altri, agli uffici competenti di Roma Capitale in cui si sottolinea che «il campo nomadi è stato realizzato inizialmente per una capienza complessiva di 350» e che «attualmente sono circa 1000 le persone sistemate nel campo. Tuttavia - si legge - non sono state potenziate le infrastrutture e la rete fognaria è sottodimensionata; inoltre non vi è un sistema di convogliamento e allontanamento delle acque meteoriche, pertanto tra stravasi di acque scure da pozzetti fognari e acque di pioggia, nel campo sono sempre presenti ampie pozzanghere maleodoranti e malsane. Il degrado igienico è notevole: sovraffollamento, sporcizia diffusa, terreni incolti e dissestati». «Poichè si tratta di un campo attrezzato - prosegue la lettera - si richiede di intervenire con urgenza». Paris commenta: «Gli abitanti vivono nel degrado più assoluto, con un sistema di sorveglianza inefficiente. Sono loro stessi che chiedono maggiore sorveglianza». (ANSA)